



REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATIVO "Io PARTE attiva!"

Sommario

- Art.1 Definizione e finalità
- Art.2 Stanziamento delle risorse e responsabili
- Art.3 Soggetti aventi diritto di partecipazione
- Art.4 Modalità attuative
- Art.5 Metodologia di voto
- Art. 6 Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art.7 Norme finali

Definizione e finalità

Il **Bilancio Partecipativo** è un processo di democrazia diretta, previsto dalla Legge Regionale del 28/01/2014 n°5 art. 6 comma 1, che rende obbligatorio per i Comuni destinare almeno il 2% dell'assegnazione regionale a forme di democrazia partecipata.

La denominazione " $I\sigma$ PARTE attiva!", vuole qui sottolineare la finalità del Bilancio Partecipativo, cioè attivare energie e risorse presenti nel territorio e coinvolgerle, responsabilmente, in azioni di interesse comune. Il Comune di S. Caterina V. individua nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale, ed alle relative dinamiche decisionali, un valore irrinunciabile, da ricercare e sostenere attraverso progetti e iniziative.

Il Bilancio Partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo fondamentale per la riforma del rapporto tra cittadini e istituzioni e promuove la costruzione di un rapporto di fiducia, atto a trovare un equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili. Sempre nell'ottica di una maggiore promozione di forme di democrazia condivisa l'amministrazione comunale potrà organizzare uno o più momenti di discussione, sui progetti riguardanti l'area tematica individuata per l'anno corrente, con il coinvolgimento dei rappresentanti: dei Comitati di Quartiere, dei vari Enti e Associazioni del territorio, e dei cittadini tutti che volessero partecipare. Auspicabile, la promozione di progetti da realizzare con la co-partecipazione integrata e condivisa.

Il Comune di S. Caterina V., pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di parte della proposta di Bilancio Comunale, nei termini previsti e nelle forme definite dal presente regolamento.

Stanziamento delle Risorse

Le risorse di Bilancio da sottoporre alla partecipazione sono individuate annualmente dall'Amministrazione nel contesto del bilancio di previsione.

Art.3

Soggetti aventi Diritto di Partecipazione

Hanno diritto di partecipazione, quindi possono proporre progetti:

- a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che compiono almeno 16 anni nell'anno in cui il Bilancio Partecipativo è realizzato.
- b) Rappresentanti delle associazioni culturali e sociali, istruzioni od enti che abbiano sede legale od operativa sul territorio comunale.

Sono esclusi dal solo diritto di poter presentare un progetto ai fini del processo del Bilancio Partecipativo le seguenti categorie di persone fisiche:

- a) Membri della Giunta comunale e del Consiglio comunale
- b) Dipendenti comunali

Si specifica che membri/rappresentanti di associazioni/istituzioni/enti, non potranno presentare alcun progetto sotto la veste di cittadini, se allo stesso tempo avranno già presentato una proposta attraverso associazioni/istituzione/ente di cui sono membri/rappresentanti.

Modalità attuative

La procedura del Bilancio Partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase Informazione
- Seconda fase Consultazione e raccolta delle proposte
- Terza fase Valutazione delle proposte e verifica di ammissibilità
- Quarta fase Approvazione documento delle proposte ammesse alla votazione

Informazione

La Giunta Comunale, su proposta del Sindaco, individua annualmente l'area tematica da sottoporre alla procedura partecipata scegliendo tra le seguenti:

- 1) Ambiente, Ecologia
- 2) Lavori pubblici, decoro e arredo urbano
- 3) Sviluppo economico e turismo
- 4) Spazi e aree verdi
- 5) Politiche giovanili
- 6) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive L'informazione viene avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da fare affiggere sul territorio comunale, con l'inserimento dello stesso avviso, sul sito internet del Comune nonché sui canali social.

Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto avente diritto potrà far pervenire il proprio contributo. I proponenti dovranno utilizzare apposito modello predisposto dal comune scaricabile dal sito comunale, Comune Di Santa Caterina Villarmosa

oppure sarà disponibile in formato cartaceo presso gli uffici comunali. Le proposte e i progetti dovranno riguardare esclusivamente l'area tematica individuata annualmente dall'Amministrazione Comunale. La presentazione delle proposte, con i modelli debitamente compilati, dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del comune
- Tramite consegna diretta presso l'ufficio protocollo del Comune
- Tramite raccomandata AR

Alla documentazione richiesta deve essere allegata la copia fronte e retro della carta d'identità del proponente (in caso di associazioni o persone giuridiche, del legale rappresentante).

La carta d'identità non è obbligatoria nel caso in cui la documentazione trasmessa via PEC venga firmata digitalmente o elettronicamente.

In caso di invio tramite PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare il modulo firmato dal proponente o dal legale rappresentante, e la carta d'identità del firmatario.

La documentazione deve essere sottoscritta in forma estesa leggibile da parte del proponente o dal legale rappresentante, in caso di associazioni o persone giuridiche.

Valutazione delle proposte e verifica di ammissibilità

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili dei servizi, dai Consiglieri capogruppo, dal Sindaco, e dagli Assessori.

Tutti i progetti presentati entro il termine previsto dal presente regolamento verranno sottoposti a valutazioni di ammissibilità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti;

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità agli altri atti già approvati dal comune;

- Stima dei costi:
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con le risorse finanziarie a disposizione.

Approvazione documento delle proposte ammesse alla valutazione

Tutte le proposte raccolte giudicate ammissibili dopo la valutazione tecnico giuridica, saranno ordinate e riepilogate in un documento approvato dalla Giunta Comunale e consultabile sul sito del Comune.

Tali proposte saranno quindi ammesse al voto della cittadinanza come previsto al successivo art.5

Nel caso il progetto vincitore non esaurisca la disponibilità economica destinata al bilancio partecipativo, si valuterà la possibilità di realizzare ulteriori progetti tra quelli più votati fino ad esaurimento della disponibilità economica. La Giunta potrà inoltre valutare se integrare le somme per completare ulteriori progetti.

Rimane nelle facoltà dell'Amministrazione, qualora non pervenissero proposte idonee, la possibilità di proporre progetti da sottoporre al voto da parte della cittadinanza.

Metodologia di voto

L'amministrazione darà massima pubblicità alla cittadinanza del documento delle proposte ammesse al Bilancio Partecipativo. Si riserva la possibilità di promuovere incontri esplicativi o eventi per favorire la partecipazione al voto.

Ogni cittadino residente nel comune di S. Caterina V/sa, che abbia compiuto almeno 16 anni nell'anno in cui il Bilancio Partecipativo viene realizzato, potrà votare un solo progetto. È necessaria, l'identificazione degli aventi diritto al voto.

La votazione sarà effettuata a mezzo scheda in spazi appositamente dedicati per la raccolta e/o tramite programma informatico online.

Art. 6

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art 13 del Decreto legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, all' atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento e diritti riconosciuti all' interessato.

-Norme finali

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione.

Copia del presente regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione.

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle con un ulteriore apposito provvedimento, dandone notizia ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune, a norma di legge, ed utilizzando tutti i canali di comunicazione ritenuti opportuni. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.